

OGGI IL CONCISTORO

La controffensiva di Papa Francesco: 13 nuovi cardinali suoi fedelissimi

Il Papa celebra un Concistoro che sa tanto di controffensiva. Con la creazione di 13 nuovi cardinali di cui 10 sotto gli 80 anni, il numero dei por-

porati elettori di nomina bergogliana supera la maggioranza assoluta: 67 su 128. AGASSO/REBANCHI - PP. 2-3

La controffensiva del Papa Tra scandali e tradimenti nomina i “suoi” cardinali

Con il Concistoro di oggi la maggioranza dei porporati è bergogliana
Il Pontefice sigilla la successione e blinda la linea della Chiesa del futuro

Restano al centro temi come il dialogo interreligioso, migranti e ambiente

DOMENICO AGASSO JR
CITTÀ DEL VATICANO

In mezzo ai fuochi incrociati che, dall'America come da alcune Sacre Stanze, tentano di farlo cadere, e tra scandali finanziari e minacce di scismi, papa Francesco oggi celebra un Concistoro che sa tanto di controffensiva. Con la creazione di 13 nuovi cardinali di cui 10 sotto gli 80 anni, il numero dei porporati elettori di nomina bergogliana supera la maggioranza assoluta: 67 su 128 (43 sono stati scelti da Benedetto XVI, 18 da Giovanni Paolo II). Bergoglio mette le mani sul prossimo conclave. Dunque, sulla sua successione. Una svolta non solo numerica: i prelati che alle 16 nella basilica di San Pietro ricevono la berretta rossa rappresentano temi chiave del pontificato: periferie, migranti, apertura al mon-

do, dialogo interreligioso, ambiente, Europa. Francesco blinda così la linea della Chiesa che verrà.

L'assedio

«Vi chiedo di pregare per me»: il Pontefice argentino lo dice alla fine di ogni incontro. Da qualche tempo aggiunge: «Ne ho davvero bisogno». Un'ammissione dell'accerchiamento di questa fase del papato. Nel recente viaggio in Africa, ai Gesuiti ha spiegato il motivo: «Il Papa è tentato, è molto assediato. Davvero sento il bisogno di chiedere l'elemosina della preghiera». Il Vescovo di Roma è consapevole di avere nemici e avversari. Anche «in casa». Le riforme, la scelta della Chiesa in uscita, la lotta ai privilegi, la predilezione per gli ultimi e tra loro i migranti, e ora anche il Sinodo sull'Amazzonia: tutti terreni su cui si scatena il «fuoco», anche «amico».

Il Sinodo e gli scismi

«Non ho paura di uno scisma nella Chiesa», ha recentemente scandito, replicando a chi evoca scissioni di parti del mondo ecclesiastico osti-

li al pontificato. Il fronte anti Bergoglio avrebbe origine e alimento negli ambienti conservatori degli Stati Uniti. Francesco è visto come fumo negli occhi per le posizioni sui temi ambientali ed economici. Per la parziale apertura ai divorziati risposati. E per l'accordo con la Cina.

Poi, c'è il Sinodo sull'Amazzonia, che si apre domani tra moniti e avvisaglie di scissione nel caso si mettessero in discussione aspetti della dottrina ritenuti irrinforzabili. Per molti l'assemblea dei vescovi potrà diventare un campo di battaglia dirimente per il futuro del pontificato e per la geopolitica degli schieramenti che potranno consolidarsi in vista della scelta del prossimo papa. In particolare, rovente potrà diventare la questione



dei «viri probati»: in queste tre settimane si discuterà la possibilità di ordinare sacerdoti, in zone remote, uomini anziani e sposati «di provata fede» per rimediare alla carenza del clero.

Tutto questo mentre «da sinistra», o meglio dalla Germania, i vescovi stanno lavorando a un sinodo parallelo per avviare riforme («rivoluzioni», le chiama qualcuno) su temi estremamente sensibili nei Sacri Palazzi: su tutte, apertura alle coppie omosessuali e diaconato femminile.

I guai finanziari

Al di là delle mura vaticane si trema per lo scosso dell'inchiesta sulle operazioni finanziarie che ha preso di mira gli uffici della Segreteria di Stato e dell'Autorità di Informazione finanziaria (Aif) della Santa Sede, l'authority anti-riciclaggio. Va avanti l'indagine sul nuovo presunto scandalo, legato tra l'altro all'acquisizione per 200 milioni di euro di un

immobile di pregio a Londra tramite società locali, sollevato lo scorso giugno dalle denunce dello Ior e del Revisore generale dei bilanci vaticani. Clamore ha suscitato la sospensione immediata e il divieto di entrare in Vaticano per cinque dirigenti, tra cui due note personalità come monsignor Mauro Carlino e il direttore dell'Aif Tommaso Di Ruzza.

Il prossimo Conclave

Scorrendo l'elenco dei neo-«principi della Chiesa» che vengono nominati oggi, è evidente la predilezione di Francesco per uomini di Chiesa in diocesi di frontiera.

I prelati della Curia romana sono tre: il presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso Miguel Angel Ayuso Guixot, spagnolo, in prima linea nel dialogo con l'islam. José Tolentino Calaça de Mendoça, portoghese, archivista e bibliotecario di Santa Romana Chiesa. Michael Czer-

ny, gesuita, sottosegretario della sezione Migranti del Dicastero per lo Sviluppo umano. L'unico italiano è Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e figura simbolo della Comunità di Sant'Egidio: diventa il nuovo uomo forte della Chiesa italiana. L'altro vescovo diocesano europeo è il lussemburghese Jean-Claude Höllerich, gesuita. Due i latinoamericani: il cubano Juan de la Cerdad García Rodríguez e il guatimalteco Alvaro Leónel Ramazzini Imeri. Due in Africa: Fridolin Ambongo Besungu, cappuccino, arcivescovo di Kinshasa nella Repubblica democratica del Congo; e il salesiano di origini spagnole Cristóbal López Romero, arcivescovo di Rabat, in Marocco. Infine, uno dall'Asia: Ignatius Suharyo Hardjoatmodjo, arcivescovo di Jakarta, in Indonesia. È sempre più chiaro uno degli obiettivi di Papa Bergoglio: rendere la Chiesa davvero universale.—

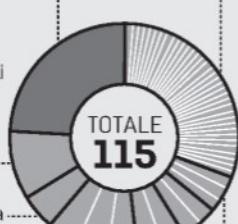
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il Conclave che ha eletto Bergoglio (2013)

ELETTORI

28 ITALIA

11 Stati Uniti



1 Australia, Austria, Belgio, Bolivia, Bosnia, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Cuba, Ecuador, Egitto, Filippine, Ghana, Guinéa, Honduras, Irlanda, Kenya, Libano, Lituania, Olanda, Perù, Rep. Ceca, Rep. Dem. del Congo, Rep. Dominicana, Senegal, Slovenia, Sri Lanka, Sudafrica, Sudan, Svizzera, Tanzania, Ungheria, Venezuela, Vietnam

2 Argentina, Nigeria, Portogallo

3 Canada, Messico



4 Francia, Polonia

5 Brasile, India, Spagna

6 Germania

7 Canada, Germania, Messico, Portogallo

8 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

9 Stati Uniti

10 Spagna

11 Francia, Polonia

12 Brasile, India, Spagna

13 Canada, Messico, Portogallo

14 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

15 Stati Uniti

16 Spagna

17 Francia, Polonia

18 Brasile, India, Spagna

19 Canada, Messico, Portogallo

20 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

21 Stati Uniti

22 Spagna

23 Francia, Polonia

24 Brasile, India, Spagna

25 Canada, Messico, Portogallo

26 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

27 Stati Uniti

28 Spagna

29 Francia, Polonia

30 Brasile, India, Spagna

31 Canada, Messico, Portogallo

32 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

33 Stati Uniti

34 Spagna

35 Francia, Polonia

36 Brasile, India, Spagna

37 Canada, Messico, Portogallo

38 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

39 Stati Uniti

40 Spagna

41 Francia, Polonia

42 Brasile, India, Spagna

43 Canada, Messico, Portogallo

44 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

45 Stati Uniti

46 Spagna

47 Francia, Polonia

48 Brasile, India, Spagna

49 Canada, Messico, Portogallo

50 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

51 Stati Uniti

52 Spagna

53 Francia, Polonia

54 Brasile, India, Spagna

55 Canada, Messico, Portogallo

56 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

57 Stati Uniti

58 Spagna

59 Francia, Polonia

60 Brasile, India, Spagna

61 Canada, Messico, Portogallo

62 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

63 Stati Uniti

64 Spagna

65 Francia, Polonia

66 Brasile, India, Spagna

67 Canada, Messico, Portogallo

68 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

69 Stati Uniti

70 Spagna

71 Francia, Polonia

72 Brasile, India, Spagna

73 Canada, Messico, Portogallo

74 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

75 Stati Uniti

76 Spagna

77 Francia, Polonia

78 Brasile, India, Spagna

79 Canada, Messico, Portogallo

80 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

81 Stati Uniti

82 Spagna

83 Francia, Polonia

84 Brasile, India, Spagna

85 Canada, Messico, Portogallo

86 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

87 Stati Uniti

88 Spagna

89 Francia, Polonia

90 Brasile, India, Spagna

91 Canada, Messico, Portogallo

92 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

93 Stati Uniti

94 Spagna

95 Francia, Polonia

96 Brasile, India, Spagna

97 Canada, Messico, Portogallo

98 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

99 Stati Uniti

100 Spagna

101 Francia, Polonia

102 Brasile, India, Spagna

103 Canada, Messico, Portogallo

104 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

105 Stati Uniti

106 Spagna

107 Francia, Polonia

108 Brasile, India, Spagna

109 Canada, Messico, Portogallo

110 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

111 Stati Uniti

112 Spagna

113 Francia, Polonia

114 Brasile, India, Spagna

115 Canada, Messico, Portogallo

116 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

117 Stati Uniti

118 Spagna

119 Francia, Polonia

120 Brasile, India, Spagna

121 Canada, Messico, Portogallo

122 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

123 Stati Uniti

124 Spagna

125 Francia, Polonia

126 Brasile, India, Spagna

127 Canada, Messico, Portogallo

128 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

129 Stati Uniti

130 Spagna

131 Francia, Polonia

132 Brasile, India, Spagna

133 Canada, Messico, Portogallo

134 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

135 Stati Uniti

136 Spagna

137 Francia, Polonia

138 Brasile, India, Spagna

139 Canada, Messico, Portogallo

140 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

141 Stati Uniti

142 Spagna

143 Francia, Polonia

144 Brasile, India, Spagna

145 Canada, Messico, Portogallo

146 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

147 Stati Uniti

148 Spagna

149 Francia, Polonia

150 Brasile, India, Spagna

151 Canada, Messico, Portogallo

152 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

153 Stati Uniti

154 Spagna

155 Francia, Polonia

156 Brasile, India, Spagna

157 Canada, Messico, Portogallo

158 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

159 Stati Uniti

160 Spagna

161 Francia, Polonia

162 Brasile, India, Spagna

163 Canada, Messico, Portogallo

164 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

165 Stati Uniti

166 Spagna

167 Francia, Polonia

168 Brasile, India, Spagna

169 Canada, Messico, Portogallo

170 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

171 Stati Uniti

172 Spagna

173 Francia, Polonia

174 Brasile, India, Spagna

175 Canada, Messico, Portogallo

176 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

177 Stati Uniti

178 Spagna

179 Francia, Polonia

180 Brasile, India, Spagna

181 Canada, Messico, Portogallo

182 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

183 Stati Uniti

184 Spagna

185 Francia, Polonia

186 Brasile, India, Spagna

187 Canada, Messico, Portogallo

188 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

189 Stati Uniti

190 Spagna

191 Francia, Polonia

192 Brasile, India, Spagna

193 Canada, Messico, Portogallo

194 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

195 Stati Uniti

196 Spagna

197 Francia, Polonia

198 Brasile, India, Spagna

199 Canada, Messico, Portogallo

200 Argentina, Rep. Dem. del Congo, Perù, Venezuela

201 Stati Uniti

I NUOVI FEDELISSIMI



Matteo Zuppi
Arcivescovo di Bologna,
membro della Comunità
di Sant'Egidio



Jean-Claude Höllerich
Arcivescovo di Lussemburgo,
presidente delle Conferenze
episcopali d'Europa



Michael Czerny
Sottosegretario della sezione
Migranti del Dicastero
per lo Sviluppo umano

GLI AVVERSARI



Gerhard Ludwig Mueller
Prefetto emerito della
Congregazione
per la Dottrina della Fede



Raymond Leo Burke
Patrono dell'Ordine di Malta,
Presidente emerito
della Cassazione vaticana



Robert Sarah
Prefetto della Congregazione
per il culto divino
e la disciplina dei sacramenti